

Argomento: DICONO DI NOI COMUNE



Omaggio a Ferruccio Mengaroni: una mostra per capirlo e scoprirlo

Attesa da anni, si inaugura domani l'esposizione curata da Federico Malaventura e Claudio Paolinelli

Domani inaugura Ferruccio Mengaroni (1875-1925). Genio della ceramica, la mostra con cui Pesaro celebra un protagonista indiscusso della maiolica pesarese in occasione di un doppio anniversario: i 150 anni dalla nascita e il centenario della morte. Doppia anche la sede: i Musei Civici di Palazzo Mosca cui si affianca il CAME (Ceramiche Artistiche Mengaroni), uno dei tre musei del Liceo Artistico Ferruccio Mengaroni.

Il momento dell'inaugurazione prevede due tappe: alle 17 la preview al CAME, alle 18 l'opening ai Musei Civici di Palazzo Mosca. Le due aperture saranno impreziosite dalla presenza di studentesse e studenti Ciceroni del Liceo Mengaroni, pronti a guidare il pubblico alla mostra clou delle feste di Natale. Figura poliedrica, genio ribelle e uomo di singolare talento, Mengaroni interpreta l'istoriato del Rinascimento ispirandosi alle ceramiche della collezione Domenico Mazza conservate nel museo cittadino e facendole spesso rivivere come fossero originali cinquecenteschi. Alla conferenza stampa sono intervenuti: per il Comune di Pesaro, il sindaco Andrea Biancani, Daniele Vimini vice sindaco e assessore alla cultura, Francesca Banini, coordinamento cura e gestione del patrimonio dei Musei Civici; Claudio Olmeda presidente Fondazione Pescheria; i curatori Federico

Malaventura e Claudio Paolinelli; Ferruccio Mengaroni nipote del ceramista; Serena Perugini dirigente del Liceo Mengaroni, Alessandro Fattori presidente del Rotary Club e Marco Morosini, graphic designer.

«Sono felice - ha puntualizzato il sindaco - che la città inaugura una mostra così importante, capace di rendere omaggio a un artista straordinario e legato alla nostra Pesaro. Mengaroni è parte della nostra storia, e poterlo celebrare insieme ai Musei Civici, al Liceo Mengaroni e al Rotary dà ancora più valore a questo progetto. È significativo anche il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, perché la cultura cresce quando i giovani ne diventano protagonisti.

STUDENTI CICERONI

All'inaugurazione i ragazzi del Liceo che porta il nome del ceramista, guideranno i visitatori

sti. Questa esposizione rappresenta un ulteriore passo nel percorso di apertura e vitalità dei nostri spazi museali, che vogliamo sempre più vissuti e condivisi da tutta la città».

Intensa la testimonianza del nipote Ferruccio Mengaroni che



Mengaroni con la "Medusa" che lo schiacciò e uccise. A lato, un suo piatto



(Ceramiche Artistiche Mengaroni) - uno dei tre musei del Liceo Artistico intitolato dal 1930 proprio al ceramista grazie ad un regio decreto che trasforma la Scuola Professionale in Scuola Artistico - Industriale di Tirocinio - si possono ammirare quattro manufatti dei Musei Civici usciti dal laboratorio di Mengaroni: due vasi in stile zaffera, un piatto e una ciotola in cui l'artista rielabora la produzione di Urbina del Settecento.

Ad arricchire il percorso espositivo, l'opera Medusa di Marco Morosini, in cui l'artista e designer pesarese reinterpreta la Gorgone sostituendo i suoi mitologici serpenti con Telecamere di Sorveglianza. Declinato in tre versioni, il tributo è allestito ai Musei Civici di Palazzo Mosca, al Liceo Mengaroni e al ristorante Il Castiglione che era la sede del laboratorio di Mengaroni. La mostra resterà aperta fino al 7 giugno 2026; ingresso gratuito info 0721 31416.

Luigi Diotallevi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ha ricordato il suo stretto legame con Pesaro, la città del suo nonno celebre che non ha mai conosciuto. «Un nonno connotato da coraggio - ha detto - e una forza indomita che rimane e che fu anche uno dei motivi principali della sua morte perché non si sarebbe lanciato sotto la Medusa per salvarla. Sono particolarmente soddisfatto di questa mostra che fa tornare in vita mio nonno attraverso le sue opere d'arte». Attraverso undici sezioni, la mostra presenta oltre cento opere di Mengaroni e della sua fabbrica, provenienti da collezionisti privati e soprattutto

dai Musei Civici di Palazzo Mosca. Si tratta di una consistente selezione della raccolta, costituita da 176 ceramiche, che il Comune di Pesaro acquistò nel 1937 per la somma di 80.000 lire e che giunse al Museo il 14 giugno 1938.

Non appartiene a questo lotto il tondo maiolicato raffigurante Medusa sotto il cui peso Mengaroni muore tragicamente nel 1925, donato successivamente all'Amministrazione dalla Fabbrica Mengaroni e che dal 1960 accoglie il visitatore nell'atrio di Palazzo Mosca con la sua terrificante forza espressiva. Al CAME



Omaggio a Ferruccio Mengaroni: una mostra per capirlo e scoprirlo

Attesa da anni, si inaugura domani l'esposizione curata da Federico Malaventura e Claudio Paolinelli

LUIGI DIOTALEVI

Domani inaugura Ferruccio Mengaroni (1875-1925).

Genio della ceramica, la mostra con cui Pesaro celebra un protagonista indiscusso della maiolica pesarese in occasione di un doppio anniversario: i 150 anni dalla nascita e il centenario della morte.

Doppia anche la sede: i Musei Civici di Palazzo Mosca cui si affianca il CAME (Ceramiche Artistiche Mengaroni), uno dei tre musei del Liceo Artistico Ferruccio Mengaroni.

Il momento dell'inaugurazione prevede due tappe: alle 17 la preview al CAME, alle 18 l'opening ai Musei Civici di Palazzo Mosca.

Le due aperture saranno impreziosite dalla presenza di studentesse e studenti Ciceroni del Liceo Mengaroni, pronti a guidare il pubblico alla mostra clou delle feste di Natale.

Figura poliedrica, genio ribelle e uomo di singolare talento, Mengaroni interpreta l'istoriato del Rinascimento ispirandosi alle ceramiche della collezione Domenico Mazza conservate nel museo cittadino e facendole spesso rivivere come fossero originali cinquecenteschi.

Alla conferenza stampa sono intervenuti: per il **Comune di Pesaro**, il sindaco **Andrea Biancani**, **Daniele Vimini** vicesindaco e assessore alla cultura, Francesca Banini, coordinamento cura e gestione del patrimonio dei Musei Civici; Claudio Olmeda presidente Fondazione Pescheria; i curatori Federico Malaventura e Claudio Paolinelli; Ferruccio Mengaroni nipote del ceramista; Serena **Perugini** dirigente del Liceo Mengaroni, Alessandro Fattori presidente del Rotary Club e Marco Morosini, graphic designer.

«Sono felice - ha puntualizzato il sindaco - che la città inaugura una mostra così importante, capace di rendere omaggio a un artista straordinario e legato alla nostra Pesaro.

Mengaroni è parte della nostra storia, e poterlo celebrare insieme ai Musei Civici, al Liceo Mengaroni e al Rotary dà ancora più valore a questo progetto.

È significativo anche il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, perché la cultura cresce quando i giovani ne diventano protagonisti.

Questa esposizione rappresenta un ulteriore passo nel percorso di apertura e vitalità dei nostri spazi museali, che

vogliamo sempre più vissuti e condivisi da tutta la città».

Intensa la testimonianza del nipote Ferruccio Mengaroni che ha ricordato il suo stretto legame con Pesaro, la città del suo nonno celebre che non ha mai conosciuto.

«Un nonno connotato da coraggio - ha detto - e una forza indomita che rimane e che fu anche uno dei motivi principali della sua morte perché non si sarebbe lanciato sotto la Medusa per salvarla.

Sono particolarmente soddisfatto di questa mostra che fa tornare in vita mio nonno attraverso le sue opere d'arte».

Attraverso undici sezioni, la mostra presenta oltre cento opere di Mengaroni e della sua fabbrica, provenienti da collezionisti privati e soprattutto dai Musei Civici di Palazzo Mosca.

Si tratta di una consistente selezione della raccolta, costituita da 176 ceramiche, che il **Comune di Pesaro** acquista nel 1937 per la somma di 80.000 lire e che giunge al Museo il 14 giugno 1938.

Non appartiene a questo lotto il tondo maiolicato raffigurante Medusa sotto il cui peso Mengaroni muore tragicamente nel 1925, donato successivamente

all'Amministrazione dalla Fabbrica Mengaroni e che dal 1960 accoglie il visitatore nell'atrio di Palazzo Mosca con la sua terrificante forza espressiva.

Al CAME (Ceramiche Artistiche Mengaroni) - uno dei tre musei del Liceo Artistico intitolato dal 1930 proprio al ceramista grazie ad un regio decreto che trasforma la Scuola Professionale in Scuola Artistico - Industriale di Tirocinio - si possono ammirare quattro manufatti dei Musei Civici usciti dal laboratorio di Mengaroni: due vasi in stile zaffera, un piatto e una ciotola in cui l'artista rielabora la produzione di Urbania del Settecento.

Ad arricchire il percorso espositivo, l'opera Medusa di Marco Morosini, in cui l'artista e designer pesarese reinterpreta la Gorgone sostituendo i suoi mitologici serpenti con Telecamere di Sorveglianza. Declinato in tre versioni, il tributo è allestito ai Musei Civici di Palazzo Mosca, al Liceo Mengaroni e al ristorante Il Castiglione che era la sede del laboratorio di Mengaroni.

La mostra resterà aperta fino al 7 giugno 2026; ingresso gratuito info 0721 31416.

Luigi Diotalevi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Inaugurata la mostra dedicata a Mengaroni

Ieri il taglio del nastro, in un week-end lungo con molte iniziative a Pesaro. Oggi show cooking di Elisa Venturi in piazza e musica nella nuova Velostazione

PESARO

Ancora due giorni di eventi, a Pesaro, nel weekend lungo dell'8 dicembre. Ieri è stata inaugurata la mostra "Ferruccio Mengaroni (1875 - 1925). Genio della ceramica", con cui Pesaro celebra un protagonista indiscusso della maiolica pesarese in occasione di un doppio anniversario: i 150 anni dalla nascita e il centenario della morte. Doppia anche la sede: i Musei Civici di Palazzo Mosca cui si affianca il CAME (Ceramiche Artistiche Mengaroni), uno dei tre musei del Liceo Artistico Mengaroni. Ultimo week end di Gran Buffet di Marco Morosini. La personale dell'artista e designer pesarese, sarà visitabile fino a domani alla Falegnameria di Palazzo Mosca. Oggi alle 18, presso Picca Arte Contemporanea (via Diaz, 18) inaugura "lo disegno Tu disegni", mostra collettiva, patrocinata dal Comune, dedicata alla vitalità del disegno e dell'illustrazione contemporanea. Curata da Elisa Di Domenicantonio e Giuseppe Tomasello, la mostra testimonia la ricchezza e la varietà dell'illustrazione e del disegno come forma d'arte e sarà visitabile su prenotazione fino al 27 dicembre (3397946453 - 3477131259).



L'inaugurazione della mostra dedicata a Ferruccio Mengaroni

Gli spettacoli. Oggi alle 17 sul palco della Biosfera di piazza del Popolo, un altro grande e imperdibile evento: lo show cooking di Elisa Venturi per Ant, l'influencer da oltre 285mila follower, conosciuta anche come "Elisa cuore cucina e chiacchiere", che farà coppia con la dottoressa Germana Severini, da quasi tre decenni medico Ant sui territori di Pesaro e provincia. Sempre oggi, dalle 18 alle 20, il dj set gratuito "Decumano" promosso da Edoardo Ciaroni e Francesco Angelotti, nella corte dei Musei Civici (Palazzo Mosca). In occasione dell'evento i Musei Civici saranno visitabili gratuitamente. Iniziative musicali sono previste

nell' appena inaugurata "Velostazione", la nuova porta d'accesso alla Bicipolitana: appuntamenti alle ore 15 e 17.30; domani, invece ci saranno i Casino Royale (gruppo musicale italiano formatosi a Milano nel 1987 dall'incontro di numerosi musicisti tra i quali Giuliano Palma e dal batterista Ferdinando Masi), ore 18.

I mercati. Oggi, ci sarà il mercato straordinario nel parcheggio del San Decenzio, domani dalle 8 del mattino, in via San Francesco. Infine, anche oggi e domani, la corte di palazzo Gradari ospiterà Bottega Tonelli, con una selezione di prodotti artigianali e vintage. In più laboratori creativi e musica dal vivo.

La pesarese Silvia Sacchi intervistata da Marzullo

PESARO
Silvia Sacchi, la pesarese che ha fatto il grande salto dalla provincia al centro della scena internazionale, è stata intervistata da Luigi Marzullo, la rivista di cultura e politica. L'articolo, che esce oggi, è dedicato alla sua carriera e al suo ruolo di ambasciatrice italiana negli Stati Uniti. Sacchi, oggi ambasciatrice di Roma, ha lavorato per anni a Washington e ha fondato il suo studio di consulenza e comunicazione. L'articolo è stato pubblicato sulla rivista "L'Espresso" e sarà visitabile sul sito della rivista.



ambasciatrice del collegamento con Marzullo e che in un'intervista ha parlato della sua carriera e del suo ruolo di ambasciatrice italiana negli Stati Uniti. Sacchi ha fondato il suo studio di consulenza e comunicazione. L'articolo è stato pubblicato sulla rivista "L'Espresso" e sarà visitabile sul sito della rivista.

ambasciatrice del collegamento con Marzullo e che in un'intervista ha parlato della sua carriera e del suo ruolo di ambasciatrice italiana negli Stati Uniti. Sacchi ha fondato il suo studio di consulenza e comunicazione. L'articolo è stato pubblicato sulla rivista "L'Espresso" e sarà visitabile sul sito della rivista.

Il Natale per cristiani e non credenti Domenica con l'opera di Sartre

PESARO
L'opera "Noël" di Jean-Paul Sartre, ambientata nel periodo natalizio, sarà messa in scena domenica 7 dicembre alle 20.30 al Teatro di Pesaro. L'opera è un dramma in un atto che esplora i temi della libertà, della responsabilità e della scelta. La regia è di Roberto Ciampi. L'opera sarà interpretata da una compagnia di attori locali.

della figura umana. L'opera è ambientata nel periodo natalizio, un tempo sacro per i cristiani, ma qui diventa un'occasione per riflettere sulla libertà e sulla responsabilità. La regia è di Roberto Ciampi. L'opera sarà interpretata da una compagnia di attori locali.



Inaugurata la mostra dedicata a Mengaroni

Ieri il taglio del nastro, in un week-end lungo con molte iniziative a Pesaro Oggi show cooking di Elisa Venturi in piazza e musica nella nuova Velostazione

PESARO Ancora due giorni di eventi, a Pesaro, nel weekend lungo dell'8 dicembre.

Ieri è stata inaugurata la mostra "Ferruccio Mengaroni (1875 - 1925).

Genio della ceramica", con cui Pesaro celebra un protagonista indiscusso della maiolica pesarese in occasione di un doppio anniversario: i 150 anni dalla nascita e il centenario della morte.

Doppia anche la sede: i Musei Civici di Palazzo Mosca cui si affianca il CAME (Ceramiche Artistiche Mengaroni), uno dei tre musei del Liceo Artistico Mengaroni.

Ultimo week end di Gran Buffet di Marco Morosini.

La personale dell'artista e designer pesarese, sarà visitabile fino a domani alla Falegnameria di Palazzo Mosca.

Oggi alle 18, presso Picca Arte Contemporanea (via Diaz, 18) inaugura "Io disegno Tu disegni", mostra collettiva, patrocinata dal Comune, dedicata alla vitalità del disegno e dell'illustrazione contemporanea.

Curata da Elisa Di Domenicantonio e Giuseppe Tomasello, la mostra testimonia la ricchezza e la varietà dell'illustrazione e del disegno come forma d'arte e sarà visitabile su

prenotazione fino al 27 dicembre (3397946453 - 3477131259).

Gli spettacoli.

Oggi alle 17 sul palco della Biosfera di piazza del Popolo, un altro grande e imperdibile evento: lo show cooking di Elisa Venturi per Ant, l'influencer da oltre 285mila follower, conosciuta anche come "Elisa cuore cucina e chiacchiere", che farà coppia con la dottoressa Germana Severini, da quasi tre decenni medico Ant sui territori di Pesaro e provincia.

Sempre oggi, dalle 18 alle 20, il dj set gratuito "Decumano" promosso da Edoardo Ciaroni e Francesco Angelotti, nella corte dei Musei Civici (Palazzo Mosca).

In occasione dell'evento i Musei Civici saranno visitabili gratuitamente.

Iniziative musicali sono previste nell'appena inaugurata "Velostazione", la nuova porta d'accesso alla Bicipolitana: appuntamenti alle ore 15 e 17.30; domani, invece ci saranno i Casino Royale (gruppo musicale italiano formatosi a Milano nel 1987 dall'incontro di numerosi musicisti tra i quali Giuliano Palma e dal batterista Ferdinando Masi), ore 18.

I mercati.

Oggi, ci sarà il mercato straordinario nel

parcheggio del San Decenzio, domani con una selezione di prodotti artigianali dalle 8 del mattino, in via San Francesco. e vintage.
Infine, anche oggi e domani, la corte di In più laboratori creativi e musica dal palazzo Gradari ospiterà Bottega Tonelli, vivo.